

(da [www.servizi-legali.it](http://www.servizi-legali.it) )

Il comma 10 dell'art. 28 (articolo intitolato "Il consiglio dell'ordine") della legge di riforma forense (l. 247/2012) dispone: "*La carica di consigliere è incompatibile con quella di consigliere nazionale, di componente del consiglio di amministrazione e del comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, nonché di membro di un consiglio distrettuale di disciplina. L'eletto che viene a trovarsi in condizione di incompatibilità deve optare per uno degli incarichi entro trenta giorni dalla proclamazione. Nel caso in cui non vi provveda, decade automaticamente dall'incarico assunto in precedenza.*

**Ai componenti del consiglio, per il tempo in cui durano in carica, non possono essere conferiti incarichi giudiziari da parte dei magistrati del circondario**

".

In relazione all'ultimo periodo di tale articolo si legge al punto 7 delle note esplicative redatte dall'Ufficio studi del CNF e pubblicate nel Dossier n. 1/2013 del CNF: "*Il divieto di conferimento di incarichi giudiziari ai consiglieri dell'Ordine da parte dei magistrati del circondario (di cui al comma 10, ultimo periodo) non è immediatamente operante.*



*A favore di tale soluzione militano le seguenti considerazioni:*

*a) ove la legge ha voluto anticipare l'operatività di norme relative allo statuto del Consigliere lo ha fatto espressamente (art. 65 co. 4);*

*b) in generale, le norme relative alla nuova organizzazione dei COA non sono di immediata applicazione, essendo la loro attuazione rinviata a regolamenti e comunque alla entrata in carica dei nuovi COA, a partire dal 1 gennaio 2015.*

*Infine è indubbio che i consiglieri attualmente in carica l'hanno accettata facendo affidamento sull'inesistenza di un tale divieto, affidamento che, se la norma dovesse trovare immediata applicazione, verrebbe mortificato".*

**... e per far meglio valere il tuo diritto al libero lavoro intellettuale, aderisci e invita altri ad aderire al social network [www.concorrenzaeavvocatura.ning.com](http://www.concorrenzaeavvocatura.ning.com) e aderisci al gruppo aperto ["concorrenza"](#)**

[eavvocatura" su facebook](#)

*(contano già centinaia di adesioni). Unisciti ai tanti che rivendicano una vera libertà di lavoro intellettuale per gli outsiders e, finalmente, il superamento del corporativismo nelle professioni ! ...*